

Mercosur: tutti i rischi per l'agricoltura



Dopo 20 anni di negoziati l'Ue ha stretto un patto commerciale con i Paesi del Mercosur, **Argentina, Brasile, Paraguay e Uruguay**. Ed è quello che tutti si attendevano: **grandi opportunità per i settori dell'industria e dei servizi europei, ma ampie concessioni in agricoltura**, anche per comparti in difficoltà strutturale.

Per riso, pollame, carni bovine, zucchero, le concessioni sono limitate forse rispetto ai consumi, ma **gli agricoltori europei dovranno confrontarsi con prodotti molto competitivi sui prezzi**

Tra le importazioni agricole dai Paesi Mercosur che godranno di dazi zero o tariffe agevolate ci sono:

Carne bovina (99.000 tonnellate in sei anni); zucchero (190.000 tonnellate); **pollame** (180.000 tonnellate in sei anni); **carni suine** (25.000 tonnellate in sei anni); **riso** (60.000 tonnellate, 10.000 all'anno per sei anni); **etanolo** (450.000 tonnellate per usi chimici e 200.000 per altri usi), **miele** (45.000 tonnellate in sei anni).

L'impressione è che **per il bene dell'industria dell'auto e non solo** (molti i vantaggi per il made in Italy su prodotti come calzature e vestiti), **alla grandissima maggioranza delle capitali l'accordo stia benissimo.**

Da parte sua, il commissario irlandese Phil Hogan ha ammesso che l'intesa porta «sfide per l'agricoltura europea» garantendo che **la Commissione è pronta ad aiutare gli agricoltori con un pacchetto di sostegno finanziario** fino a 1 miliardo di euro in caso di turbativa del mercato».

Si attendono dettagli.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 26-27/2019

Mercosur: a pagare è l'agricoltura

di A. Di Mambro

L'articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale